



DOMENICA 14 dicembre 2025 1448

III DOMENICA DI AVVENTO ANNO A



Terza Candela di Avvento:

"Incontrare Gesù è: Gioire"

Il nostro cuore ti attende o Signore Gesù. La nostra vita si apre alla speranza del tuo avvento. Ricolmami della tua gioia, la gioia degli umili, che a te si affidano, la gioia dei poveri che tutto da te aspettano, la gioia dei semplici che sanno stupirsi. Dobbiamo essere sempre nella gioia, il Signore è vicino!
Tutti: **Rinnovaci Signore, con il tuo amore!**

«La venuta del Signore è vicina»: ecco il messaggio di questa terza domenica di Avvento. Noi, assuefatti alla cronaca nera, faticiamo a vedere l'azione discreta ma reale che il Dio di Gesù compie ogni giorno nella storia. **Prima lettura:** Il Signore si fa incontro e continua a guarire il suo popolo perché cammini con gioia su strade sante di libertà. Il tempo dell'attesa del Messia è perciò tempo di speranza. **Seconda lettura:** L'apostolo Giacomo invita ad essere costanti nell'attesa del Signore, rispondendo alle esigenze di chi ci è prossimo e avviando nuove relazioni personali. **Vangelo:** La grandezza d'animo descritta nel brano si addice alla figura di Giovanni Battista che si trova in prigione. Siamo ad un punto di svolta nel racconto evangelico: d'ora in avanti i pareri su Gesù si faranno più marcati. Anche se distante, la figura di Giovanni è ancora strategica nell'accompagnamento di questo passaggio per la crescita spirituale, tanto per i discepoli quanto per la gente.

Calendario liturgico-biblico

14 dom.	III DOMENICA DI AVVENTO (anno A) S. Giovanni della Croce (m); S. Venanzio Fortunato <i>Is 35,1-6a.8a.10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11</i> Vieni, Signore, a salvarci
15 lun.	S. Valeriano; B. Maria Vittoria Fornari; B. Carlo Steeb <i>Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24; Mt 21,23-27</i> Fammi conoscere, Signore, le tue vie
16 mar.	S. Adelaide; A. Aggeo profeta; S. Albina; B. Clemente M. <i>Sof 3,1-2.9-13; Sal 33; Mt 21,28-32</i> Il povero grida e il Signore lo ascolta
17 mer.	S. Giovanni de Matha; S. Modesto <i>Gen 49,2.8-10; Sal 71; Mt 1,1-17</i> Venga il tuo regno di giustizia e di pace
18 gio.	S. Gaziano; S. Malachia profeta <i>Ger 23,5.8; Sal 71; Mt 1,18.24</i> Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace
19 ven.	S. Anastasio I; B. Urbano V; S. Fausta; S. Dario <i>Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25</i> Canterò senza fine la tua gloria, Signore
20 sab.	S. Liberale di Roma; B. Vincenzo Romano <i>Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38</i> Ecco, viene il Signore, re della gloria

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato 13	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 <i>Gabriele ~ Pieri Renato ~ Roberto ~ Amelia ~ Vincenzo ~ Oriano</i>
Domenica 14	III DOMENICA DI AVVENTO ore 08:30 <i>Ivo ~ Buffi Dino</i> ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì 15	ore 08:30 non c'è la S. Messa
Martedì 16	ore 08:00
Mercoledì 17	ore 08:00
Giovedì 18	ore 08:00
Venerdì 19	ore 08:00
Sabato 20	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 <i>Oriana ~ Ivo ~ Teresa ~ Antonio e Maria ~ Davide ~ Salvatore e Teresa ~ Pensalfini Giuseppe ~ Pigliacampo Remo</i>
Domenica 21	IV DOMENICA DI AVVENTO ore 08:30 <i>Ciaroni Piergiorgio</i> ore 11:00 Pro Popolo

Pregiera di Ringraziamento

Signore, vorremmo sentirci sempre risoluti, forti, invincibili. Invece siamo spesso fragili, insicuri e bisognosi di salvezza. Ci riconosciamo allora come persone bisognose di chiarezza, come Giovanni il Battezzatore. Signore di fronte a te noi riconosciamo i nostri peccati, per convertirci e accogliere il dono della vita nuova. Il tuo amore ci rinnovi e ci converta sempre. Tu sei il Salvatore che viene, donaci forza e speranza, Signore Gesù! Tu offri il tuo amore e la tua grazia, a quanti ti invocano. Le tue promesse fanno rinascere un mondo nuovo. Rinsaldaci nel tuo Spirito e con lui prepariamo la tua venuta.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200



www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace



BEATO IL CUORE PIENO DI NOMI

"*Fiorisca la steppa, come fiore di narciso fiorisca*" Isaia il visionario porta la primavera nel cuore dell'inverno. E Giovanni, il profeta granitico, è invece nel pieno del suo inverno. Dal carcere manda a dire a Gesù: *Sei tu, o dobbiamo aspettare un altro?* Anche il più grande tra i nati di donna dubita: *ma io, a chi ho preparato la strada?* Il dubbio fa male, ma il profeta proclama qualcosa di più forte: anche se non sei tu, io comunque continuerò ad attendere, continuerò a cercare. Perché *'attendere'* è voce del verbo amare. Gesù non risponde con proclami, ma chiama a raccolta la vita dolente e ferita, con l'unico scopo di farne uomini pieni e liberi. Come lui, noi "acquistiamo pienezza quando rompiamo le pareti e il nostro cuore si riempie di volti e di nomi!" (*Evangelii gaudium* n. 274). *I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i sordi odono, ai poveri è annunciato il Vangelo, tutti hanno una seconda opportunità.* E tuttavia i suoi miracoli non ci hanno cambiato, i poveri sono sempre più poveri, le guerre mietono vittime come erba falciata, nessuna steppa è fiorita di gigli e l'inquinamento corrode la terra. Il non credente che è in me, disilluso, mi contesta, dati alla mano: *avete tanto pregato e la pace non è venuta.* Ma la pace ormai si è accesa in noi! Ci siamo rotolati dentro, e ne abbiamo addosso i pollini. Il mondo non è inguaribile, è un malato affidato alle nostre cure, capaci di piccoli miracoli quotidiani. Il profeta non capisce e dubita: *aiutami a comprendere. Io sono in prigione, sarò ucciso perché ho denunciato l'adulterio di Erode, e tu perdoni perfino gli adulteri colti in flagrante!* E Gesù rilancia: **Beato chi non si scandalizza** di questo amore scandaloso, che invece di bruciare i peccatori, come annunciava Giovanni, siede a tavola con loro. Dov'è lo scandalo, l'inciampo? Gesù non porta il castigo di Dio, ma la sua misericordia. Beato chi ha il coraggio di andare in cerca di ciechi, di zoppi, di perduti, di guardare negli occhi i profughi, di sostenere un germoglio di Dio sul mondo devastato. Beato chi ha il cuore pieno di volti e di nomi. La differenza fra favola e profezia sono una mangiatoia e una croce, dove non c'è inganno, non c'è imbroglio, nessun fine nascosto. È tutto così semplice, quando si ama. Per tre volte Gesù domanda: *Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Un uomo avvolto in morbide vesti? Che cosa?* Un uomo in piedi, senza doppiezze e libero. Messaggio e messaggero in lui coincidono. Lui è ciò che dice e dice ciò che è: un credente finalmente credibile. **Gesù: un uomo solo, con un pugno di amici di fronte al mondo. Sentirlo così, ancora presente sulle frontiere della vita, goccia di fuoco che non si spegne, è l'unico miracolo di cui abbiamo bisogno.**



Mercatino di Natale

29/30 novembre
06/07/08 dicembre
13/14 dicembre
sul sagrato della chiesa

Un grazie di cuore a tutti coloro
che gentilmente hanno collaborato
Si ringrazia il Comune per l'uso
gratuito del gazebo

Le offerte raccolte nei giorni
di sabato 06 e domenica 07 dicembre
destinate per il mutuo acceso in occasione
della ristrutturazione della chiesa
ammontano a **€ 346,52**

Accendere la candele a Natale è una tradizione antica che simboleggia Cristo luce del mondo che vince le tenebre, portando speranza, pace e calore in casa. Accendere un cero la Vigilia o il giorno di Natale rappresenta la nascita di Gesù e la venuta della salvezza e della gioia nel mondo. È un gesto di raccoglimento, unione familiare e un invito alla riflessione, che trasforma un momento ordinario in qualcosa di veramente speciale.

LA LUCE DI NATALE



venerdì 19 dicembre
dalle ore 21:15 alle 22:15
Confessioni



Domenica 21 dicembre
alla S. Messa delle ore 11:00
**Benedizione dei
Bambinelli Gesù**

**Benedizione
della luce di Natale**



Novena di Natale dal 16 al 24
alla S. Messa delle 8:00

